

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio detenuti e trattamento – UDeT
pr.cagliari@giustizia.it

Oggetto: Selezione per capo d'arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni penitenziarie attive presso le aziende agricole delle Case di reclusione di Is Arenas, Isili e Mamone – **Verbale riunione di insediamento della Commissione**

Il giorno 19 novembre 2021 alle ore 11.30 si è riunita, presso gli Uffici del Provveditorato, la Commissione di cui al *Decreto provveditoriale n. 121 del 04.11.2021*, per procedere all'analisi delle domande pervenute in merito alla selezione di cui in oggetto.

La Commissione, in data odierna, risulta essere così composta:

- | | |
|---|--------------------|
| • Dr. Graziano Pujia – Dirigente Penitenziario | Presidente |
| • Dr.ssa Mirella Meleddu – Funzionario giuridico-pedagogico | Componente |
| • Dr.ssa Daniela Moi – Funzionario Organizzazioni e Relazioni | Componente |
| • Dr. Gianluca Aracu – Funzionario Giuridico Pedagogico | Segretario |
| • Geom. Mauro Pinna – Assistente Tecnico | Componente Tecnico |
| • Per. Agr. Antonello Mulas – Funzionario Tecnico | Componente Tecnico |

Il Segretario acquisisce dai componenti della Commissione la “*dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interesse*” e si dà avvio alla riunione.

La Commissione certifica che le domande di partecipazione alla selezione sono in totale **14**:

- **5** per il profilo di “*Capo d'arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni connesse alla manutenzione delle strutture rurali e dei relativi impianti*”
- **5** per il profilo di “*Capo d'arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni zootecniche (compreso il settore dell'apicoltura) e lattiero-casearie*”
- **4** per il profilo di “*Capo d'arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni orto-frutticole e di silvicoltura*”

Si certifica che tutte le domande sono arrivate via PEC entro il termine previsto dall'avviso di selezione (**27 ottobre 2021**), che le domande sono state compilate in maniera corretta, che in tutte è stato allegato il documento di identità e la “*dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse*”, e che tutti i candidati hanno i requisiti per essere ammessi alla selezione di cui in oggetto.

Prima di dare avvio alla discussione sulle domande di partecipazione alla selezione presentate dai singoli candidati emerge, nel corso della riunione, la questione relativa ai documenti allegati dai candidati alle domande di partecipazione alla selezione, in particolar modo in riferimento alla certificazione dell'esperienza lavorativa.

Infatti, alcuni dei candidati hanno dichiarato nel modulo di presentazione della domanda la propria esperienza lavorativa, facendo specifico riferimento anche alla durata della stessa, ma non hanno allegato la documentazione necessaria per attestarla così come previsto dall'art. 5 dell'Avviso di Selezione.

La Commissione, a seguito di discussione, decide che in merito all'esperienza lavorativa dichiarata dai candidati si procederà in questo modo:

- per i candidati che hanno dichiarato un'esperienza lavorativa in convenzione con l'Amministrazione Penitenziaria e, nello specifico, come capi d'arte all'interno delle Colonie

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio detenuti e trattamento – UDeT
pr.cagliari@giustizia.it

agricole per le quali attualmente presentano una nuova domanda, non sarà necessario richiedere l'integrazione della documentazione dal momento che l'Amministrazione è già in possesso delle diverse convenzioni che confermano quanto auto-certificato dai candidati;

- per i candidati che invece hanno dichiarato un'esperienza lavorativa alle dipendenze di soggetti terzi o in proprio, senza allegare contestualmente la documentazione in grado di confermare quanto dichiarato, sarà necessario richiedere l'integrazione della documentazione considerando valido, per il momento, quanto auto-certificato dai candidati.

Tale documentazione (contratto di lavoro alle dipendenze, apertura partita IVA e/o Visura camerale) verrà richiesta ai candidati nella lettera di convocazione per il colloquio di selezione, dove dovrà essere specificato che la stessa dovrà pervenire agli Uffici del Provveditorato entro la data prevista per i colloqui.

Si iniziano ad analizzare le domande dei partecipanti alla selezione per il profilo di *“Capo d'arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni connesse alla manutenzione delle strutture rurali e dei relativi impianti, da destinare alle Case di reclusione di Is Arenas e Mamone”*. Le domande pervenute sono **cinque (5)** e tutte sono ritenute valide.

Graduatoria provvisoria – Manutenzione delle strutture rurali e dei relativi impianti

Nominativo	Esper.	Titolo di	Iscrizione	II° titolo		Totale
	Lavor.	Studio	Albo	Qualifica	studio	
1. Cosseddu Salvatore	10	1	1	0,5	0	12,5
2. Loi Stefano Nicola	10	0,5	0	0,5	0	11
3. Maccioni Graziano	10	1	1	0	0	12
4. Musa Davide	10	1	1	0,5	0	12,5
5. Usai Stefano	10	0	0	0	0	10

In merito ai punteggi relativi alla *“qualifica professionale nella specifica mansione oggetto della selezione, conseguita a seguito di un percorso formativo di almeno 40 ore che andranno necessariamente certificate, e rilasciata ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia di certificazione delle competenze”*, e in merito ad altre questioni riguardanti la compilazione della domanda si fanno le seguenti precisazioni:

- **Cosseddu Salvatore:** le tre qualifiche professionali da lui indicate, *“Corso di aggiornamento e formazione Sicurezza e Salute dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili”*, unitamente ai due aggiornamenti di cui l'ultimo in corso di validità, vengono riconosciute, in considerazione della documentazione prodotta e perché attinenti allo specifico profilo professionale per il quale ha presentato domanda, come unica qualifica dal momento che due di queste sono l'aggiornamento del percorso formativo sostenuto (punti 0,5 per la qualifica professionale). La quarta qualifica indicata, invece, quella di *“Responsabile del servizio di protezione e prevenzione”*, non gli viene riconosciuta perché della durata di sole 24 ore.

Gli vengono riconosciuti, quindi, i 10 punti relativi all'esperienza lavorativa (5 anni di attività presso la C.R. di Mamone), un punto per il titolo di studio attinente al profilo (diploma di perito agrario che, secondo la Commissione, dà delle specifiche competenze relativamente al settore lavorativo per cui concorre il candidato) e un punto per l'iscrizione all'Albo professionale dei *“Periti agrari”* di Sassari che, uniti al punteggio relativo alle qualifiche professionali (0,5 punti), determinano **punti totali 12,5**.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio detenuti e trattamento – UDeT
pr.cagliari@giustizia.it

Per quanto riguarda il candidato Cosseddu Salvatore, la Commissione verifica che lo stesso ha inviato due diverse domande di partecipazione alla selezione, entrambe pervenute entro il termine stabilito, e come nella seconda venisse precisato che la stessa sostituiva quella precedente. La Commissione decide, pertanto, che la prima domanda non venga visionata ma lasciata comunque agli atti.

- **Loi Stefano Nicola:** la qualifica da lui indicata, *“Operaio tecnico di azienda agricola”*, viene inserita come punteggio in considerazione della documentazione prodotta (600 ore di percorso formativo) e perché ritenuta attinente allo specifico profilo professionale per il quale ha presentato domanda (punti 0,5 per la qualifica professionale), mentre la qualifica di *“Operaio forestale”* non gli viene considerata dal momento che non è attinente allo specifico profilo professionale.

In merito all'esperienza professionale dichiarata dal candidato si verifica che la stessa è suffragata dalla documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla selezione e che con tale documentazione raggiunge i 5 anni di esperienza che possono determinare il massimo del punteggio. La Commissione precisa che l'inquadratura contrattuale all'interno dei cantieri edili come operatore di mezzi, gruista specializzato e altro, sono da considerarsi attinenti allo specifico profilo professionale per il quale il candidato ha presentato domanda. Gli vengono riconosciuti, quindi, i 10 punti relativi all'esperienza lavorativa (5 anni di attività alle dipendenze di terzi) e 0,5 punti per il diploma non specifico (diploma di ragioniere) che, uniti al punteggio relativo alle qualifiche professionali (0,5 punti), determinano **punti totali 11**.

- **Maccioni Graziano:** il candidato dichiara di non possedere alcuna qualifica professionale. Gli vengono riconosciuti i 10 punti relativi all'esperienza lavorativa (5 anni di attività alle dipendenze di un'Impresa di costruzioni di cui allega documentazione), un punto per il titolo di studio attinente al profilo (diploma in Elettrotecnica conseguito presso un Istituto Tecnico Industriale Statale) e un punto per l'iscrizione all'Albo professionale dei *“Periti Industriali”* di Cagliari. **Punti totali 12**.

- **Musa Davide:** la qualifica da lui indicata, *“Addetto alle attività di rimozione e smaltimento dell'amianto e bonifica delle aree interessate – responsabile tecnico”*, viene inserita come punteggio in considerazione della documentazione prodotta e perché attinente allo specifico profilo professionale per il quale ha presentato domanda (punti 0,5 per la qualifica professionale).

Gli vengono riconosciuti i 10 punti relativi all'esperienza lavorativa dichiarata (5 anni di attività come titolare di una ditta edile e come geometra libero professionista di cui però non allega la documentazione), un punto per il titolo di studio attinente al profilo (diploma all'Istituto tecnico per geometri) e un punto per l'iscrizione all'Albo professionale dei *“Geometri”* di Cagliari che, uniti al punteggio relativo alle qualifiche professionali (0,5 punti), determinano **punti totali 12,5**.

Al fine di poter conteggiare e confermare l'effettivo periodo di esperienza lavorativa che il Musa ha dichiarato nel modulo di partecipazione alla selezione si dovrà chiedere allo stesso, tenendo conto di quanto indicato all'art. 5 dell'Avviso di Selezione, di inviare al PRAP, entro la data del colloquio, la documentazione che certifichi gli anni di esperienza lavorativa (Visura camerale dell'Impresa edile o apertura della Partita IVA).

- **Usai Stefano:** la qualifica professionale da lui indicata *“Termoidraulico specializzato”* non viene presa in considerazione perché rilasciata dalla Società privata per la quale lo stesso ha lavorato e dunque non rispondente a quanto richiesto nel bando. In merito alla seconda qualifica di cui allega documentazione ma che non dichiara, quella di *“Saldatore”*, la

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio detenuti e trattamento – UDeT
pr.cagliari@giustizia.it

Commissione decide che la stessa, qualora integrata con l'indicazione del numero delle ore del percorso formativo, potrà essere considerata valida.

La Commissione sottolinea che la qualifica di “Saldatore” risulta scaduta e dunque non aggiornata; si decide che in questi casi è comunque necessario tener conto del percorso formativo sostenuto e che pertanto anche una qualifica non aggiornata debba essere considerata valida in virtù del percorso formativo, di almeno 40 ore, sostenuto.

Gli vengono riconosciuti, attualmente, solamente i 10 punti relativi all'esperienza lavorativa in proprio: **punti totali 10.**

In merito all'esperienza lavorativa il candidato dichiara un'attività in proprio dal 2012 al 2018 e un contratto di lavoro dal gennaio 2018 alla data di presentazione della domanda. Allega come unica documentazione quella relativa ad una Visura di evasione della Camera di Commercio della sua Impresa artigiana. La Visura è del maggio 2015 con apertura nel mese di giugno 2012 (possibile conteggio per tre anni di attività).

Al fine di poter conteggiare e confermare l'effettivo periodo di esperienza lavorativa che il candidato ha dichiarato nel modulo di partecipazione alla selezione si dovrà chiedere allo stesso, tenendo conto di quanto indicato all'art. 5 dell'Avviso di Selezione, di inviare al PRAP, entro la data del colloquio, la documentazione che certifichi gli anni di esperienza lavorativa (Visura camerale aggiornata dell'Impresa e/o contratto di lavoro alle dipendenze).

Allo stesso tempo gli si chiederà, al fine di potergli riconoscere la qualifica professionale di “saldatore”, di integrare la stessa con la documentazione che attesti il numero delle ore del percorso formativo.

Si analizzano, successivamente, le domande dei partecipanti alla selezione per il profilo di “*Capo d'arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni zootecniche (compreso il settore dell'apicoltura) e lattiero-casearie, da destinare alle Case di reclusione di Is Arenas, Isili e Mamone*”

Le domande pervenute sono **cinque (5)** e tutte sono ritenute valide. Di seguito si riporta la tabella con i punteggi:

Graduatoria provvisoria – Lavorazioni zootecniche, apicoltura e lattiero-casearie

Nominativo	Esper.	Titolo di Studio	Iscrizione Albo	II° titolo		Colloq.	Totale
	Lavor.			Qualifica	studio		
1. Cilla Massimiliano	10	1	1	0	0		12
2. Demurtas Pasquale	10	0,5	0	0	0		10,5
3. Lobina Salvatore	10	1	1	2	0		14
4. Onnis Giorgio	10	0,5	0	0,5	0		11
5. Pinna Daniele	10	1	0	0,5	0		11,5

In merito ai punteggi relativi alla “*qualifica professionale nella specifica mansione oggetto della selezione, conseguita a seguito di un percorso formativo di almeno 40 ore che andranno necessariamente certificate, e rilasciata ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia di certificazione delle competenze*”, e in merito ad altre questioni riguardanti la compilazione della domanda si fanno le seguenti precisazioni:

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio detenuti e trattamento – UDeT
pr.cagliari@giustizia.it

- **Cilla Massimiliano:** gli viene riconosciuta la qualifica professionale di “*Addetto alle lavorazioni lattiero-casearie*” sulla base della documentazione inviata e perché attinente allo specifico profilo professionale per il quale ha presentato domanda (0,5 punti), mentre la seconda qualifica da lui indicata, “*Esperto forestale - apicoltore*”, non viene inserita come punteggio dal momento che il candidato non ha presentato la documentazione relativa all’ottenimento della stessa. La Commissione decide che il punteggio relativo a tale qualifica potrà essere riconosciuto al candidato qualora lo stesso integri la documentazione precedentemente inviata con l’attestato relativo all’ottenimento della qualifica professionale e prevede, pertanto, di chiedere l’invio di tale documentazione entro la data del colloquio. Gli vengono riconosciuti, per il momento, i 10 punti relativi all’esperienza lavorativa (conduttore di azienda agricola dal 2013 a tutt’oggi, e capo d’arte presso CR Mamone da aprile 2019 a tutt’oggi), un punto per il titolo di studio attinente al profilo (diploma all’Istituto agrario) e un punto per l’iscrizione all’Albo professionale degli “*Agrotecnici*” di Sassari. **Punti totali 12.**
Al fine di poter conteggiare l’effettivo periodo di esperienza lavorativa che il candidato ha dichiarato nel modulo di partecipazione alla selezione (attualmente risultano certificati solamente i 3 anni svolti presso la CR di Mamone dal momento che tale documentazione è già in possesso dell’Amministrazione), si dovrà chiedere allo stesso, tenendo conto di quanto indicato all’art. 5 dell’Avviso di Selezione, di inviare al PRAP, entro la data del colloquio, la documentazione che certifichi gli anni di esperienza lavorativa (Visura camerale dell’Impresa zootecnica).
- **Demurtas Pasquale:** non gli viene riconosciuta la qualifica professionale da lui dichiarata “*Imprenditore agricolo professionale*”, dal momento che l’ottenimento della stessa non è vincolata alla frequenza di un percorso formativo. Gli vengono riconosciuti, per il momento, i 10 punti relativi all’esperienza lavorativa (Rappresentante legale Ditta agricola individuale dal 2013 a tutt’oggi) e 0,5 punti per il titolo di studio non specifico (diploma all’Istituto tecnico per geometri). **Punti totali 10,5.**
Al fine di poter conteggiare l’effettivo periodo di esperienza lavorativa che il candidato ha dichiarato nel modulo di partecipazione alla selezione, si dovrà chiedere allo stesso, tenendo conto di quanto indicato all’art. 5 dell’Avviso di Selezione, di inviare al PRAP, entro la data del colloquio, la documentazione che certifichi gli anni di esperienza lavorativa (Visura camerale dell’Impresa agricola).
- **Lobina Salvatore:** delle 6 qualifiche indicate quattro gli vengono riconosciute valide: “*Addetto all’allevamento bovino-ovino*”, “*Corso di apicoltura di primo livello sulle regole di produzione e commercializzazione del miele*”, “*Corso di apicoltura di secondo livello su allevamento delle api regine e produzione della papa reale*” e “*Ciclo di incontri formativi e divulgativi di profilo tecnico nel comparto lattiero-caseario 2019 – sede di Guspini*”, in considerazione della documentazione presentata e perché attinenti allo specifico profilo professionale per il quale ha presentato domanda (punti 2 per le qualifiche professionali). Le qualifiche di “*Esperto viticoltore cantiniere*” e di “*Corso teorico pratico per operatori anti incendio boschivo*” non gli vengono inserite come punteggio, la prima perché non attinente allo specifico profilo professionale per il quale il candidato ha presentato domanda, la seconda perché nell’attestazione rilasciatagli dalla Protezione Civile non vengono precisate le “ore di formazione” ma piuttosto le “ore di attività”. Inoltre, da un controllo su tale tipologia di Corsi risulta che gli stessi hanno sempre una durata inferiore alle 40 ore. Gli vengono riconosciuti, quindi, i 10 punti relativi all’esperienza lavorativa (5 anni di attività presso la Casa di reclusione di Isili), un punto per il titolo di studio attinente al

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio detenuti e trattamento – UDeT
pr.cagliari@giustizia.it

profilo (diploma in Agraria) e un punto per l'iscrizione all'Albo professionale degli "Agrotecnici" di Cagliari che, uniti al punteggio relativo alle qualifiche professionali (2 punti), determinano **punti totali 14**.

- **Onnis Giorgio:** la qualifica da lui indicata, "Apicoltura di primo livello", gli viene riconosciuta in considerazione della documentazione prodotta e perché attinente allo specifico profilo professionale per il quale ha presentato domanda (punti 0,5 per la qualifica professionale).

Gli vengono riconosciuti, quindi, i 10 punti relativi all'esperienza lavorativa (5 anni di attività per il Ministero della Giustizia di cui il PRAP ha la documentazione) e uno 0,5 relativo al titolo di studio non attinente allo specifico profilo (diploma Magistrale) che, uniti al punteggio relativo alle qualifiche professionali (0,5 punti) determinano **punti totali 11**.

Si precisa che il candidato, in data 17.11.2021, ha inviato una PEC al Provveditorato con l'aggiornamento della "Dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse". La Commissione ritiene che quanto dichiarato dallo stesso non sia, allo stato attuale, in conflitto di interesse con la possibilità di lavorare per l'Amministrazione.

- **Pinna Daniele:** la qualifica professionale da lui dichiarata "Operatore agricolo" gli viene riconosciuta in considerazione della documentazione prodotta e perché attinente allo specifico profilo professionale per il quale ha presentato domanda (punti 0,5 per la qualifica).

La seconda qualifica professionale indicata "Guida equiturismo – Diploma nazionale" non viene invece riconosciuta come punteggio, dal momento la Commissione non la ritiene attinente allo specifico profilo professionale.

Gli vengono riconosciuti, quindi, i 10 punti relativi all'esperienza lavorativa (5 anni di attività per il Ministero della Giustizia) e un punto per il diploma attinente al profilo (diploma come agrotecnico) che, uniti al punteggio relativo alle qualifiche professionali (0,5 punti), determinano **punti totali 11,5**.

Si analizzano, infine, le domande dei partecipanti alla selezione per il profilo di "Capo d'arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni orto-frutticole e di silvicoltura, da destinare alle Case di reclusione di Is Arenas, Isili e Mamone".

Le domande pervenute sono **quattro (4)** e tutte sono state ritenute valide. Di seguito si riporta la tabella con i punteggi:

Graduatoria provvisoria - Lavorazioni orto-frutticole e di silvicoltura

Nominativo	Esper. Lavor.	Titolo di Studio	Iscrizione Albo	Qualifica	II° titolo studio	Colloq.	Totale
1. Dettori Gian Pasquale	10	3	1	0,5	0,5		15
2. Onnis Enrico	10	3	1	0,5	0		14,5
3. Pistis Giorgio	10	1	1	1	0		13
4. Pusceddu Mauro	10	1	1	2	0		14

In merito ai punteggi relativi alla "qualifica professionale nella specifica mansione oggetto della selezione, conseguita a seguito di un percorso formativo di almeno 40 ore che andranno necessariamente certificate, e rilasciata ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia di certificazione delle competenze", e in merito ad altre questioni riguardanti la compilazione della domanda si fanno le seguenti precisazioni:

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio detenuti e trattamento – UDeT
pr.cagliari@giustizia.it

- **Dettori Gian Pasquale:** la qualifica professionale di “Operatore agroambientale” gli viene inserita come punteggio in considerazione della documentazione presentata e perché attinente allo specifico profilo professionale per il quale ha presentato domanda. La Commissione gli attribuisce, inoltre, il punteggio di 0,50 per il possesso della seconda laurea triennale in “Laurea in viticoltura ed enologia”, di cui allega la certificazione (punti 1 in totale).
Gli vengono riconosciuti, quindi, i 10 punti relativi all’esperienza lavorativa (5 anni di attività come imprenditore agricolo di cui allega la documentazione – apertura partita IVA da luglio 2013), i tre punti per il titolo di studio attinente allo specifico profilo professionale (Laurea specialistica in Produzioni vegetali biologiche) e un punto per l’iscrizione all’Albo professionale degli “Agrotecnici laureati” che, uniti al punteggio relativo alle qualifiche professionali e agli ulteriori titoli di studio (1 punto), determinano **punti totali 15**.
- **Onnis Enrico:** le due qualifiche professionali da lui indicate, “Coordinatore per la progettazione e per l’esecuzione dei lavori”, unitamente all’aggiornamento dello stesso, denominata “Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori” e conseguita nel mese di settembre 2021, vengono riconosciute, in considerazione della documentazione prodotta, come unica qualifica dal momento che una di queste è l’aggiornamento del primo percorso formativo sostenuto (punti 0,5 per la qualifica professionale).
In merito a tale qualifica si precisa che la stessa, pur non essendo specifica per il profilo per il quale il candidato presenta domanda, debba comunque essere riconosciuta valida dalla Commissione in considerazione delle competenze trasversali acquisite con il suddetto Corso.
Gli vengono riconosciuti i 10 punti relativi all’esperienza lavorativa (5 anni di attività come dottore forestale libero professionista o titolare di un’impresa individuale nel settore agricolo), i 3 punti per il titolo di studio attinente allo specifico profilo professionale (Laurea specialistica o magistrale in Scienze agrarie), un punto per l’iscrizione all’Albo professionale dei “Dottori agronomi e dottori forestali” che, uniti al punteggio relativo alla qualifica professionale posseduta (punti 0,5) determinano **punti totali 14,5**.
In merito all’esperienza lavorativa il candidato dichiara sia un’attività come libero professionista dal 2010 al 2021, sia un’attività come titolare di un’Impresa agricola dal 2014 al 2021. Allega come unica documentazione quella relativa ad una Visura della Camera di Commercio dell’Impresa agricola; la Visura è di settembre 2016 con apertura nel mese di maggio 2014 (possibile conteggio per due anni di attività).
Al fine di poter conteggiare e confermare l’effettivo periodo di esperienza lavorativa che il candidato ha dichiarato nel modulo di partecipazione alla selezione, e poter così ammettere il candidato alla stessa (riferimento al fatto che la documentazione deve attestare un’esperienza lavorativa di almeno tre anni), si dovrà chiedere al candidato, tenendo conto di quanto indicato all’art. 5 dell’Avviso di Selezione, di inviare al PRAP, entro la data del colloquio, la documentazione che certifichi gli anni di esperienza lavorativa (Visura camerale aggiornata dell’Impresa agricola e/o apertura della Partita IVA).
- **Pistis Giorgio:** la qualifica da lui indicata, “Viticoltore cantiniere” viene inserita come punteggio in considerazione della documentazione presentata e perché attinente allo specifico profilo professionale per il quale ha presentato domanda, così come gli viene riconosciuta la qualifica relativa al corso per “Progettisti e coordinatori in materia di sicurezza sul lavoro”, in considerazione della documentazione presentata (qualifica del maggio 1998 e dunque attualmente scaduta ma comunque considerata valida sulla base di

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio detenuti e trattamento – UDeT
pr.cagliari@giustizia.it

quanto deciso per un altro candidato, dove si è indicato che è necessario tener conto del percorso formativo sostenuto indipendentemente dal fatto che lo stesso sia scaduto) e del fatto che, pur non essendo tipica del profilo per il quale ha presentato domanda, è comunque una competenza trasversale a tutti i profili (punti 1 in totale per le qualifiche professionali). Gli vengono riconosciuti, per il momento, i 10 punti relativi all'esperienza lavorativa (5 anni di attività come perito agrario libero professionista per le Imprese agricole locali e capo d'arte presso CR Mamone da aprile 2019 a tutt'oggi), un punto per il titolo di studio attinente allo specifico profilo professionale (diploma come perito agrario) e un punto per l'iscrizione all'Albo professionale dei "*Periti agrari*" che, uniti al punteggio relativo alle qualifiche professionali (punti 1), determinano **punti totali 13**.

Al fine di poter conteggiare e verificare l'effettivo periodo di esperienza lavorativa che il candidato ha dichiarato nel modulo di partecipazione alla selezione (attualmente risultano certificati solamente i 3 anni svolti presso la CR di Mamone dal momento che tale documentazione è già in possesso dell'Amministrazione), si dovrà chiedere allo stesso, tenendo conto di quanto indicato all'art. 5 dell'Avviso di Selezione, di inviare al PRAP, entro la data del colloquio, la documentazione che certifichi gli anni di esperienza lavorativa (apertura della Partita IVA).

- **Pusceddu Mauro:** le 4 qualifiche professionali da lui indicate, "*Esperto coltivatore*", "*Operatore di fattoria didattica*", "*Tecnico controllore*" e "*Operatore di fattoria sociale*" vengono inserite come punteggio in considerazione della documentazione prodotta e perché attinenti allo specifico profilo professionale (punti 2,00 in totale per le qualifiche professionali).

Gli vengono riconosciuti, quindi, i 10 punti relativi all'esperienza lavorativa (5 anni di attività per il Ministero della Giustizia presso la CR di Is Arenas), un punto per il titolo di studio attinente allo specifico profilo professionale (diploma all'Istituto professionale per l'agricoltura) e un punto per l'iscrizione all'Albo professionale degli "*Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati*" che, uniti al punteggio relativo alle qualifiche professionali, determinano **punti totali 14**.

Il punteggio relativo all'iscrizione all'Albo degli "*Operatori di fattoria didattica*" non viene riconosciuto al candidato dal momento che l'iscrizione a tale Albo non prevede il superamento di un Esame di Stato.

In merito a tale aspetto il candidato dichiara, inoltre, che pur essendo iscritto all'Albo degli "*Agrotecnici e degli agrotecnici laureati*" non ha comunque sostenuto l'Esame di Stato dal momento che la sua iscrizione a tale Albo è avvenuta in data antecedente all'entrata in vigore dell'obbligo relativo alla necessità di sostenere l'esame abilitante. La Commissione sottolinea che questo aspetto non pregiudica comunque il riconoscimento del punteggio per l'iscrizione a quell'Albo professionale dal momento che la sua situazione è stata sanata al momento dell'entrata in vigore della Legge che ha stabilito l'obbligatorietà dell'Esame di Stato.

Al termine dell'analisi delle domande la Commissione fa una serie di considerazioni relativamente alle modalità con le quali verranno portati avanti i colloqui.

- La Commissione decide che le domande da porre ai candidati durante il colloquio attitudinale non dovranno essere esclusivamente domande tecniche relative alla specifica mansione che gli stessi dovranno svolgere. Potranno essere poste ai candidati, infatti, anche domande capaci di far emergere la loro propensione a lavorare in un contesto particolare come quello penitenziario.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio detenuti e trattamento – UDeT
pr.cagliari@giustizia.it

- Si decide che le domande da porre ai candidati verranno preparate anticipatamente dai Funzionari Tecnici in maniera tale che a tutti i candidati siano poste lo stesso numero di domande. Il Funzionario Tecnico che si occuperà di interrogare i candidati del profilo *“Capo d’arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni connesse alla manutenzione delle strutture rurali e dei relativi impianti”* preparerà una serie di domande che riguardano il settore edile, quello idraulico e quello elettrico, mentre il Funzionario Tecnico che si occuperà di interrogare i candidati per i profili di *“Capo d’arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni orto-frutticole e di silvicoltura”* e *“Capo d’arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni zootecniche (compreso il settore dell’apicoltura) e lattiero-casearie”*, preparerà una serie di domande che riguarderanno, per il primo profilo domande sul settore orto-frutticolo e quello della silvicoltura e per il secondo profilo domande relative al settore zootecnico, differenziando le domande relative all’allevamento ovo-caprino, suinicolo, bovino e apistico. Ciascun componente tecnico preparerà pertanto ***diversi gruppi da tre domande ciascuno*** (un gruppo in più rispetto al numero di candidati per lo specifico profilo), differenziate al loro interno per i diversi ambiti di cui andranno ad occuparsi i capi d’arte.
- A ciascun candidato verranno pertanto poste tre domande relative ai diversi settori di cui andranno ad occuparsi all’interno dell’Azienda; i componenti tecnici potranno comunque partire dalle risposte ricevute a tali domande per approfondire tutti gli aspetti che ritengono opportuni. Al candidato verrà richiesto di indicare un numero compreso tra quelli delle batterie di domande preparate dai componenti tecnici che, successivamente, sottoporranno le stesse al candidato. Le domande utili a far emergere la loro propensione a lavorare in un contesto particolare come quello penitenziario verranno, invece, poste a discrezione di tutti i componenti della Commissione, ad eccezione del Segretario che non ha diritto di voto.

Il Segretario comunica che tutti i candidati ammessi al colloquio verranno convocati, attraverso posta elettronica certificata (PEC), presso il Provveditorato di Cagliari per sostenere la prova orale. Nella convocazione dovrà essere specificato che per l’ingresso presso gli Uffici del PRAP è obbligatorio il green-pass.

La prova orale si svolgerà in data **7 dicembre 2021**, secondo il seguente orario:

- **ore 9.00** *“Capo d’arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni zootecniche (compreso il settore dell’apicoltura) e lattiero-casearie, da destinare alle Case di reclusione di Is Arenas, Isili e Mamone”*
- **ore 10.30** *“Capo d’arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni connesse alla manutenzione delle strutture rurali e dei relativi impianti, da destinare alle Case di reclusione di Is Arenas, Isili e Mamone”.*
- **ore 12.00** *“Capo d’arte/addetto alla direzione tecnica delle lavorazioni orto-frutticole e di silvicoltura, da destinare alle Case di reclusione di Is Arenas, Isili e Mamone”*

Una volta chiamato il candidato si comunicheranno allo stesso, prima dell’avvio del colloquio, i punteggi che gli sono stati riconosciuti validi (esperienza lavorativa, titoli di studio, iscrizione Albo professionale e qualifiche professionali).

La riunione si conclude alle **ore 13.20**.

Cagliari, 19 novembre 2021

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Ufficio detenuti e trattamento – UDeT
pr.cagliari@giustizia.it

La Commissione:

Il Presidente, Dr. Graziano Pujia

La Componente, Dr.ssa Mirella Meleddu

La Componente, Dr.ssa Daniela Moi

Il Componente, Geom. Mauro Pinna

Il Componente, Per. Agr. Antonello Mulas

Il Segretario, Dott. Gianluca Aracu